



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Aggiornamento Bilancio Preventivo 2019

Premessa.....	3
Preventivo aggiornato.....	5
Conto economico.....	7
Piano degli investimenti.....	15
Allegati MEF.....	16

Premessa

L'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio Camerale, entro il 31 luglio di ogni anno, approvi l'aggiornamento del preventivo sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, tenendo conto dei maggiori o minori proventi ed oneri, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno. Questo documento, che costituisce la più importante variazione al bilancio di previsione, è improntato anch'esso al rispetto dei principi di prudenza, veridicità, unità, integrità e competenza.

Come avvenuto in sede di redazione del documento previsionale dell'anno 2019, anche in occasione del suo aggiornamento, è prevista l'introduzione delle disposizioni stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Pertanto, come previsto dalla nota n. 0116856 del 25 giugno 2014, le Camere di Commercio, entro lo stesso termine previsto per l'aggiornamento del preventivo 2019, sono tenute ad aggiornare:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all n.3).

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa all'aggiornamento del preventivo economico.

Il preventivo, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16 del 19 dicembre 2018, consente, in sede di aggiornamento, la ridefinizione degli stanziamenti di alcune voci dei proventi ed oneri della gestione corrente, finanziaria e straordinaria.

Prima di commentare le principali variazioni delle poste in bilancio, occorre ricordare gli indirizzi che hanno caratterizzato la realizzazione dell'aggiornamento rispetto a quanto indicato nella nota MISE n. 01177490 del 26 giugno 2014, esplicativa su alcune disposizioni contenute nel D.L. 66/2014 convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89. La nota suddetta, infatti, richiama le Camere di Commercio ad una accorta e prudente gestione delle spese da sostenere ed invita le stesse ad evitare nuove iniziative che possano incidere negativamente sugli esercizi successivi o risultare eccessive rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie conseguenti ai tagli del diritto annuale previsti.

Consapevole delle norme riguardanti il contenimento della spesa pubblica, la Camera di Sassari ha comunque inteso garantire la realizzazione delle importanti iniziative programmate, provvedendo all'aggiornamento di alcune voci, sia di spesa che di entrata, che nel loro complesso determinano una notevole riduzione del disavanzo inizialmente previsto come di seguito illustrato.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2019, approvato con la deliberazione del Consiglio Camerale sopra richiamata, evidenziava la previsione di euro 8.290.587,00 per i ricavi e euro 9.671.227,00 di costi con un conseguente risultato in disavanzo pari ad euro 1.380.640,00.

Alla sezione "Piano degli Investimenti" il preventivo economico 2019 evidenziava i seguenti valori :

- Immobilizzazioni Immateriali euro 20.000,00
 - Immobilizzazioni Materiali euro 645.000,00
 - Immobilizzazioni Finanziarie euro 60.000,00
- TOTALE euro 725.000,00

Con il provvedimento di assestamento, che di seguito sarà esaminato nelle poste più significative, i proventi totali passano da euro 8.290.587,00 a euro 9.291.987,00 mentre il complesso degli oneri passa da euro 9.671.227,00 a euro 9.997.427,00. Rispetto al documento di programmazione iniziale che chiudeva in disavanzo per euro 1.380.640,00, il documento di assestamento 2019 chiude con un disavanzo di gestione complessivamente ridotto e stimato in euro 705.440,00.

Di seguito si illustrano le variazioni più significative apportate alle singole macro-voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del preventivo economico 2019.

ALL.A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12. 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1Diritto Annuale	6.508.632,30	5.834.634,00		5.212.751,00	66.376,00	465.507,00	5.834.634,00
2 Diritti di Segreteria	1.654.064,08	1.503.000,00			1.503.000,00		1.503.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	569.496,56	776.603,00	10.000,00		66.603,00	600.000,00	776.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	146.365,52	161.350,00	11.500,00		8.200,00	131.650,00	161.350,00
5 Variazione delle rimanenze	2.272,77	0,00				0,00	0,00
Totale proventi correnti A	8.890.831,23	8.275.587,00	21.500,00	5.212.751,00	1.844.179,00	1.197.157,00	8.275.587,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.898.116,97	-1.923.300,00	-240.000,00	-455.994,00	-956.806,00	-270.500,00	-1.923.300,00
7 Funzionamento	-2.257.157,44	-2.549.312,00	-607.395,01	-841.266,74	-885.854,91	-214.795,33	-2.549.312,00
8 Interventi economici	-1.722.203,91	-3.113.883,00			-126.376,00	-2.987.507,00	-3.113.883,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.130.209,94	-2.395.432,00	-46.839,29	-2.148.146,29	-127.571,43	-72.875,00	-2.395.432,00
Totale Oneri Correnti B	-9.007.688,26	-9.981.927,00	-894.234,30	-3.445.407,03	-2.096.608,34	-3.545.677,33	-9.981.927,00
Risultato della gestione corrente A-B	-116.857,03	-1.706.340,00	-872.734,30	1.767.343,97	-252.429,34	-2.348.520,33	-1.706.340,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	1.047.727,39	1.010.900,00	600,00	1.005.600,00	3.200,00	1.500,00	1.010.900,00
11 Oneri finanziari	-8.861,96	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	1.038.865,43	1.000.900,00	-9.400,00	1.005.600,00	3.200,00	1.500,00	1.000.900,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	843.453,48	5.500,00		5.500,00			5.500,00
13 Oneri straordinari	-178.512,60	-5.500,00	-5.500,00				-5.500,00
Risultato della gestione straordinaria	664.940,88	0,00	-5.500,00	5.500,00			0,00
Disavanzo A vanzo economico esercizio A-B -C -D	1.586.949,28	-7.054.440,00	-887.634,30	2.778.443,97	-249.229,34	-2.447.020,33	-7.054.440,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.865,56	20.000,00	952,38	4.285,71	11.428,57	3.333,33	20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	334.692,01	665.000,00	81.666,67	140.000,00	280.000,00	163.333,33	665.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-10.779,74	40.000,00	40.000,00				40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E-F+G)	325.777,83	725.000,00	122.619,05	144.285,71	291.428,57	166.666,67	725.000,00

TABELLA DI COMPARAZIONE

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.834.634,00	0,00	5.834.634,00
2 Diritti di Segreteria	1.508.000,00	-5.000,00	1.503.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	776.603,00	0,00	776.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	161.350,00	0,00	161.350,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	8.280.587,00	-5.000,00	8.275.587,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.893.600,00	-29.700,00	-1.923.300,00
7 Funzionamento	-2.458.312,00	-91.000,00	-2.549.312,00
8 Interventi economici	-2.913.883,00	-200.000,00	-3.113.883,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.395.432,00	0,00	-2.395.432,00
Totale Oneri Correnti B	-9.661.227,00	-320.700,00	-9.981.927,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.380.640,00	-325.700,00	-1.706.340,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	10.000,00	1.000.900,00	1.010.900,00
11 Oneri finanziari	-10.000,00	0,00	-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00	1.000.900,00	1.000.900,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari		5.500,00	5.500,00
13 Oneri straordinari		-5.500,00	-5.500,00
Risultato della gestione straordinaria		0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.380.640,00	675.200,00	-705.440,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	645.000,00	20.000,00	665.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00	-20.000,00	40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	725.000,00	0,00	725.000,00

Conto Economico - Gestione Corrente

Proventi correnti

VOCI DI PROVENTI	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Diritto Annuale	4.949.278,00	0,00	4.949.278,00
Diritto Annuale incremento 20% 2018	40.000,00	0,00	40.000,00
Diritto Annuale incremento 20% 2019	845.356,00	0,00	845.356,00
Diritti di Segreteria	1.508.000,00	-5.000,00	1.503.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	776.603,00	0,00	776.603,00
Proventi da gestione di beni e servizi	161.350,00	0,00	161.350,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.280.587,00	-5.000,00	8.275.587,00

Le principali voci di entrata rispetto al preventivo 2019 risultano confermate e/o modificate come segue:

il diritto annuale complessivamente non ha subito alcuna variazione poiché ritenuto coerente e adeguato alla previsione iniziale che già comprendeva l'incremento del 20% di cui al decreto MISE del 22 maggio 2017. Come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017, rimangono evidenziate, oltre all'incremento riguardante l'anno 2019 con apposita voce denominata "*Diritto annuale incremento 20% anno 2019*", anche le risorse residuali rilevate nella voce "*Diritto annuale incremento 20% anno 2018*";

i diritti di segreteria, nel loro complesso subiscono una riduzione di euro 5.000,00 per effetto dell'incremento delle risorse necessarie ad affrontare maggiori oneri sostenuti dal conto "Restituzione di entrate" che, pur presente fra i proventi, costituisce un conto di costo;

i contributi, trasferimenti ed altre entrate inizialmente previsti per euro 776.603,00 vengono confermati nel loro valore complessivo in quanto ritenuti adeguati alla valutazione iniziale;

i proventi da gestione di beni e servizi vengono sottoposti ad un lieve riallineamento, che nel complesso non determina alcuna variazione rispetto alla valutazione iniziale.

Complessivamente i proventi correnti hanno determinato una variazione negativa di euro 5.000,00 attestandosi su un totale di euro 8.275.587,00.

Oneri correnti

VOCI DI ONERI	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Personale	1.893.600,00	29.700,00	1.923.300,00
Funzionamento	2.458.312,00	91.000,00	2.549.312,00
Interventi economici	2.913.883,00	200.000,00	3.113.883,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.395.432,00	0,00	2.395.432,00
TOTALE	9.661.227,00	320.700,00	9.981.927,00

Dal lato degli oneri correnti occorre evidenziare le seguenti variazioni:

oneri per il personale - quanto inizialmente previsto subisce un incremento complessivo di euro 29.700,00 dovuto ad una serie di fattori tra i quali l'incremento dei valori della retribuzione di posizione in favore delle Posizioni Organizzative, decorrenti dal 21 maggio 2019, valutate in circa 8.600,00; l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali programmate per l'anno 2019, da riconoscere a circa il 50% del personale, con una spesa complessiva di euro 15.000,00 circa, oltre agli oneri previdenziali che vengono finanziati con una riduzione di pari importo degli oneri per indennità varie; l'incremento di euro 6.100,00 per gli interventi assistenziali a favore del personale per nuove iscrizioni alla Cassa Mutua Dipendenti oltre all'aumento delle risorse destinate all'attribuzione di borse di studio in favore dei figli dei dipendenti camerali meritevoli.

oneri di funzionamento - le spese di funzionamento, pur nel rispetto dei vincoli imposti in materia di contenimento della spesa pubblica riguardanti in particolare i consumi intermedi ivi ricompresi, hanno registrato, oltre ad una serie di riallineamenti tra le singole voci di spesa, un incremento complessivo pari ad euro 91.000,00 come meglio specificato nella seguente tabella:

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Oneri Telefonici	12.000,00	-	12.000,00
Spese consumo acqua ed energia elett	85.000,00	5.000,00	90.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamer	15.000,00	-	15.000,00
Oneri Pulizie Locali	75.000,00	-	75.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	112.000,00	-	112.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	26.082,00	-	26.082,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Imr	7.966,00	-	7.966,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In D	17.000,00	-	17.000,00
Onerii per assicurazioni	13.500,00	-	13.500,00
Oneri Consulenti ed Esperti	33.000,00	-	33.000,00
Oneri Legali	20.000,00	10.000,00	30.000,00
Spese Automazione Servizi	250.000,00	-	250.000,00
Oneri di Rappresentanza	164,00	-	164,00
Oneri postali e di Recapito	22.000,00	-	22.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	85.000,00	10.000,00	75.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	5.000,00	-	5.000,00
Oneri per Stampa Pubblicazioni	1.000,00	-	1.000,00
Oneri di Pubblicità	500,00	-	500,00
Compenso lavoro interinale	39.000,00	1.000,00	40.000,00
Compenso lavoro interinale	-	-	-
Compenso lavoro interinale	-	-	-
Oneri vari di funzionamento	42.000,00	-	42.000,00
Buoni pasto	27.000,00	-	27.000,00
Buoni pasto	-	-	-
Buoni pasto	-	-	-
Buoni pasto	-	-	-
Buoni pasto	-	-	-
Buoni pasto	-	-	-
Spese per la formazione del personale	19.800,00	-	19.800,00
Spese per viaggi e soggiorni	20.700,00	-	20.700,00
Inps su redditi assimilati	3.000,00	-	3.000,00
Costi per servizi in outsourcing	270.000,00	-	270.000,00
Costi per servizi in outsourcing	-	-	-
Rimborso spese per verifiche metriche	5.000,00	-	5.000,00
Servizio trattamento dati personali RED	20.000,00	-	20.000,00
Affitti passivi	50.000,00	-	50.000,00
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Li	5.000,00	-	5.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	30.000,00	-	30.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00	-	500,00
Materiale di Consumo	3.000,00	-	3.000,00
Ires Anno in Corso	285.000,00	80.000,00	365.000,00
Irap Anno in Corso	124.000,00	5.000,00	129.000,00
Ici Anno in Corso	60.000,00	-	60.000,00
Altre Imposte e Tasse	65.000,00	-	65.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 78/2010	68.000,00	-	68.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 95/2012	150.000,00	-	150.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 66/2014 AR	50.000,00	-	50.000,00
Arrotondamenti Attivi	10,00	-	10,00
Arrotondamenti Passivi	10,00	-	10,00
Spese per la regolazione del mercato	6.000,00	-	6.000,00
Spese per la regolazione del mercato	-	-	-
Partecipazione Fondo Perequativo	100.000,00	-	100.000,00
Quote associative	65.000,00	-	65.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	10.000,00	-	10.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	100.000,00	-	100.000,00
Quote associative Cciaa estere e italia	500,00	-	500,00
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	2.600,00	-	2.600,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	2.000,00	-	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	4.000,00	-	4.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	10.000,00	-	10.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei l	30.000,00	-	30.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti	2.000,00	-	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valut	9.000,00	-	9.000,00
TOTALE	2.458.312,00	91.000,00	2.549.312,00

interventi economici – In fase di aggiornamento del Preventivo 2019 l’Ente conferma il suo impegno nel sostenere le attività imprenditoriali del Nord Sardegna.

In tale ottica le attività e i progetti di promozione gestiti dagli uffici camerali, rispetto a quanto inizialmente programmato, vengono ampliati e, conseguentemente, incrementate le risorse assegnate per complessivi euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 da destinare alla realizzazione della progettualità, ricompresa fra le attività cofinanziate, denominata “SALUDE & TRIGU” ed ulteriori euro 100.000,00 da destinare alla realizzazione del progetto, ricompreso fra le attività dell’accordo Rete Metropolitana, denominato “ILAB”.

Le risorse saranno impegnate per le attività e i progetti di promozione direttamente gestiti dagli uffici camerali e dall’azienda speciale Promocamera per i progetti ad essa delegati.

Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica 2019.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Promozione economica diretta	817.188,60		817.188,60
Prog.Valere f.do perequ. e altri prog. Speciali	55.971,40		55.971,40
Iniziative co-finanziate	522.000,00	100.000,00	622.000,00
Contributi a promocamera	320.000,00		320.000,00
Organismo controllo vini	40.000,00		40.000,00
Organismo controllo vini	90.000,00		90.000,00
Progetti UE	130.000,00		130.000,00
Finanziamento progetto Enterprise-Oriented	200.000,00		200.000,00
Progetto P.I.D. 2018	4.474,96		4.474,96
Progetto Orientamento e lavoro 2018	40.000,00		40.000,00
Progetto Orientamento e lavoro 2019	86.376,00		86.376,00
Progetto Turismo 2019	144.565,00		144.565,00
Progetto P.I.D. 2019	236.467,04		236.467,04
Accordo rete metropolitana	26.840,00	100.000,00	126.840,00
Progetto UE Cambusa	200.000,00		200.000,00
TOTALE	2.913.883,00	200.000,00	3.113.883,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci (es. promozione economica diretta – iniziative co-finanziate).

ammortamenti e accantonamenti – non si ritiene necessario modificare i valori previsti per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti non avendo modificato la previsione iniziale relativa al diritto annuale, mentre gli ammortamenti vengono rimodulati senza alcuna variazione complessiva. Così come previsto dall'art. 1, comma 551, della legge 27/12/2013 n. 147 viene confermato l'accantonamento in apposito fondo vincolato dell'importo di euro 5.000,00 quale valore eventuale, necessario alla copertura di perdite, attualmente non rilevabili, verificatesi in istituzioni e società partecipate dell'Ente.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Ammortamenti	303.500,00	0	303.500,00
Accantonamenti f.do svalutazione crediti	2.086.932,00	0	2.086.932,00
Altri fondi	5.000,00	0	5.000,00
TOTALE	2.395.432,00	0	2.395.432,00

La variazione complessiva del totale degli oneri correnti è pari a euro 320.700,00

Il risultato della gestione corrente è pari a euro -1.706.340,00

Conto Economico - Gestione Finanziaria

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Proventi Finanziari	10.000,00	1.000.900,00	1.019.900,00
Oneri Finanziari	10.000,00	0	10.000,00
TOTALE	0,00	1.000.900,00	1.019.900,00

Proventi finanziari – si evidenziano le seguenti variazioni apportate:

incremento interessi su concessione nuovi prestiti al personale	+ 900,00
incremento proventi mobiliari per riscossione utili partecipazioni GEASAR	+ 1.000.000,00

Oneri finanziari – non si evidenziano variazioni e si conferma la previsione di oneri finanziari per euro 10.000,00;

Conto Economico - Gestione Straordinaria

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Proventi Straordinari	0,00	5.500,00	5.500,00
Oneri Straordinari	0,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Proventi straordinari – l’incremento dei proventi straordinari deriva da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Oneri Straordinari – l’incremento degli oneri straordinari pari ad euro 5.500,00 è dovuto principalmente al pagamento dell’ordinanza n. 964/18 per sanzione amministrativa all’Organismo di Controllo dei Vini relativa alla protezione delle IGP e DOP comprensive delle spese di notifica.

Risultato economico dell'esercizio

In ragione di quanto sopra illustrato, il risultato economico dell'esercizio 2019 chiude con un disavanzo di euro 705.440,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria e riduce di euro 675.200,00 quanto inizialmente previsto in euro 1.380.640,00. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, tale importo incide negativamente sulla consistenza del patrimonio.

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO AGGIORNATO 2019
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-146.400,08	-46.206,37	89.843,00	1.716.358,70	1.586.949,28	-705.440,00
Patrimonio netto iniziale	18.979.806,98	18.833.406,90	18.787.200,53	18.877.043,42	20.593.402,12	22.180.351,40
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-146.400,08	-46.206,37	89.842,89	1.716.358,70	1.586.949,28	-705.440,00
Patrimonio netto finale	18.833.406,90	18.787.200,53	18.877.043,42	20.593.402,12	22.180.351,40	21.474.911,40

Piano degli investimenti

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2019	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2019
Immobilizzazioni Immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00
Immobilizzazioni Materiali	645.000,00	20.000,00	665.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	60.000,00	-20.000,00	40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	725.000,00	0,0	725.000,00

Immobilizzazioni immateriali – si conferma la quota, pari ad euro 20.000,00, stanziata in sede di preventivo per l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali (software, licenze ecc.);

Immobilizzazioni materiali – si incrementano di euro 20.000,00 le risorse in previsione dell’acquisto di nuovi arredi da destinare alla sala convegni camerale;

Immobilizzazioni finanziarie – si riducono di euro 20.000,00 le risorse stanziate in sede di preventivo per ricondurre le medesime risorse sulle immobilizzazioni materiali;

Le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell’Ente e non è prevista l’assunzione di mutui.

Per quanto esposto si ritiene conclusa l’illustrazione dell’aggiornamento del preventivo economico per l’anno 2019.

IL PRESIDENTE

(Dott. Gavino Sini)

Come citato in premessa le Camere di Commercio, entro lo stesso termine previsto per l'aggiornamento del preventivo 2019, sono tenute ad aggiornare:

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2019 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE
- e) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

a) BUDGET ECONOMICO 2018 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2019		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.076.237		8.081.237
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	738.603		738.603	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	138.603		138.603	
c3) contributi da altri enti pubblici	600.000		600.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.834.634		5.834.634	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.503.000		1.508.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		199.350		199.350
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	38.000		38.000	
b) altri ricavi e proventi	161.350		161.350	
Totale valore della produzione (A)		8.275.587		8.280.587
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.133.595		-3.927.595
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.113.883		-2.913.883	
b) acquisizione di servizi	-886.712		-881.712	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-76.000		-75.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-57.000		-57.000	
8) per godimento di beni di terzi		-50.000		-50.000
9) per il personale		-1.923.300		-1.893.600
a) salari e stipendi	-1.432.600		-1.416.000	
b) oneri sociali.	-356.600		-349.600	
c) trattamento di fine rapporto	-93.500		-93.500	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-40.600		-34.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.390.432		-2.390.432
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.500		-10.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-292.000		-293.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.086.932		-2.086.932	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-5.000		-5.000
14) oneri diversi di gestione		-1.479.600		-1.394.600
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.479.600		-1.394.600	
Totale costi (B)		-9.981.927		-9.661.227
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.706.340		-1.380.640

REVISIONE BUDGET ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.002.000		2.000
16) altri proventi finanziari		8.900		8.000
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.900		8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10.000		-10.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000		-10.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.000.900		0
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.500		
alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.500		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		
Risultato prima delle imposte		-705.440		-1.380.640
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-705.440		-1.380.640

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra gennaio 2019 – giugno 2019 per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2019, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2019 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

REVISIONE PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019		
	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	5.536.962,68
1100	Diritto annuale	3.866.507,89
1200	Sanzioni diritto annuale	105.449,72
1300	Interessi moratori per diritto annuale	33.503,84
1400	Diritti di segreteria	1.510.864,68
1500	Sanzioni amministrative	20.636,55
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	174.928,73
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	94.282,54
2201	Proventi da verifiche metriche	10.816,80
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	69.426,79
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	323.626,24
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	323.626,24
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	78.040,99
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	78.040,99
	Entrate patrimoniali	1.013.205,37
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	104,92
4204	Interessi attivi da altri	8.100,45
4205	Proventi mobiliari	1.005.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	974.540,16
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	66.758,80
7500	Altre operazioni finanziarie	901.781,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.101.304,17

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2018 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra gennaio 2019 – giugno 2019, determinando così il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2019. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	192.906,44
1103	Arretrati di anni precedenti	1.765,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.230,25
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.701,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.857,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	47.672,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.536,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.460,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	12.516,15
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.155,04
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.394,77
2104	Altri materiali di consumo	1.920,15
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	5.500,00
2107	Lavoro interinale	3.987,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	433,08
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.306,10
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	247,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.828,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.825,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.924,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.775,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	28.172,19
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.045,59
2121	Spese postali e di recapito	4.080,01
2122	Assicurazioni	2.242,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.626,20
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.117,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.399,96
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	397.263,24
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.693,99
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	31.632,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	149.760,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	229.798,42
4101	Rimborso diritto annuale	7,98
4202	Locazioni	6.770,42
4205	Licenze software	324,71
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,44
4399	Altri oneri finanziari	2.261,03
4401	IRAP	17.021,46
4402	IRES	33.809,43
4405	ICI	13.365,00
4499	Altri tributi	68.571,71
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	306,42
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	63,27
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.323,31
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.279,50
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,77
4507	Commissioni e Comitati	7.950,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	44,73
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e	404,51
5102	Fabbricati	36.487,84
5103	Impianti e macchinari	727,20
5104	Mobili e arredi	1.482,48
5106	Materiale bibliografico	6.626,59
7500	Altre operazioni finanziarie	241.575,87
	TOTALE	1.743.482,92

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	633.738,48
1103	Arretrati di anni precedenti	13.890,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.159,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	147.514,32
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.231,52
1301	Contributi obbligatori per il personale	158.296,40
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	17.758,05
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.308,26
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	31.554,05
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.155,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.366,12
2104	Altri materiali di consumo	1.483,98
2107	Lavoro interinale	21.488,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.862,67
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.306,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	85.232,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.387,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.454,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	52.057,71
2117	Utenze e canoni per altri servizi	92.968,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	25.228,06
2121	Spese postali e di recapito	13.463,20
2122	Assicurazioni	7.401,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.616,36
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.688,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.519,84
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	275.800,22
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.693,97
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per rinvio perdite	31.632,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	32.355,66
4101	Rimborso diritto annuale	39,91
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.078,35
4202	Locazioni	6.770,46
4205	Licenze software	1.071,55
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.321,31
4401	IRAP	58.221,76
4402	IRES	169.047,15
4405	ICI	66.825,00
4499	Altri tributi	252.928,56
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	306,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.106,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.279,49
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	3.792,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	147,75
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e	404,55
5102	Fabbricati	120.409,85
5103	Impianti e macchinari	2.399,76
5104	Mobili e arredi	4.892,15
7500	Altre operazioni finanziarie	16.443,96
	TOTALE	2.554.047,94

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	66.244,84
1103	Arretrati di anni precedenti	595,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.380,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.645,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.100,54
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.595,32
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.272,95
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.557,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.330,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.155,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	144,90
2104	Altri materiali di consumo	135,58
2107	Lavoro interinale	3.817,01
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	363,47
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.306,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.039,88
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	950,33
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	672,47
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.521,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9.860,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.681,88
2121	Spese postali e di recapito	1.427,79
2122	Assicurazioni	784,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.444,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	391,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.539,98
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.873,27
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.693,97
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per rinvio perdite	31.632,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	660,34
4101	Rimborso diritto annuale	2,66
4102	Restituzione diritti di segreteria	22,01
4202	Locazioni	6.770,46
4205	Licenze software	113,65
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.250,92
4401	IRAP	4.623,04
4402	IRES	11.269,81
4405	ICI	4.455,00
4499	Altri tributi	23.738,91
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	306,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.106,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.279,49
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	282,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15,69
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e	404,55
5102	Fabbricati	12.770,74
5103	Impianti e macchinari	254,52
5104	Mobili e arredi	518,86
7500	Altre operazioni finanziarie	11.403,96
	TOTALE	310.355,95

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	65.048,63
1103	Arretrati di anni precedenti	378,87
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.380,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.645,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.100,54
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.541,30
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.033,25
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.426,26
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.326,38
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.155,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	144,90
2104	Altri materiali di consumo	130,38
2107	Lavoro interinale	3.502,62
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	235,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.306,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.039,88
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	730,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	672,47
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.521,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9.860,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.681,88
2121	Spese postali e di recapito	1.427,79
2122	Assicurazioni	784,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.444,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	391,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.539,98
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.108,70
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.693,97
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	31.632,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	138.240,00
4101	Rimborso diritto annuale	2,66
4202	Locazioni	6.770,46
4205	Licenze software	113,65
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.250,92
4401	IRAP	3.815,13
4402	IRES	11.269,81
4405	ICI	4.455,00
4499	Altri tributi	23.738,91
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	306,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.106,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.279,49
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	209,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15,69
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e	404,55
5102	Fabbricati	12.770,74
5103	Impianti e macchinari	254,52
5104	Mobili e arredi	518,86
7500	Altre operazioni finanziarie	33.390,77
	TOTALE	461.745,48

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	5.458,71
1103	Arretrati di anni precedenti	172,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	83,20
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.749,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	487,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.155,02
2107	Lavoro interinale	3.318,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	211,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.306,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	310,61
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	691,88
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.693,97
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per rioriano perdite	31.632,80
4202	Locazioni	6.770,46
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.245,89
4401	IRAP	2.756,61
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	306,45
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.106,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.279,49
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	209,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e	404,55
7500	Altre operazioni finanziarie	11.298,96
	TOTALE	103.596,01
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1202	Ritenute erariali a carico del personale	267,15
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	190.743,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	488,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.108,61
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	100.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	47.880,57
4102	Restituzione diritti di segreteria	237,90
4399	Altri oneri finanziari	135.644,45
4403	I.V.A.	213.490,34
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.994,75
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.843,66
4507	Commissioni e Comitati	159,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.986,15
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.011,46
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.461.108,63
	TOTALE	2.179.964,37

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2019 - 2021.

I valori riferiti all'anno 2019 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, inizia con un disavanzo di euro 1.706.340,00 del 2019 e continua con un disavanzo pari a euro 1.110.641 e euro 710.641 rispettivamente riferito ai successivi anni 2020 e 2021.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse, utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria presenta un avanzo valutato in euro 1.000.900,00 per l'anno 2019, e un pareggio di bilancio per gli anni 2020 e 2021.

Per gli anni 2020 e 2021 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.076.237		6.760.881		6.595.881
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	738.603		303.603		138.603	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	138.603		138.603		138.603	
c3) contributi da altri enti pubblici	600.000		165.000		0	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.834.634		4.949.278		4.949.278	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.503.000		1.508.000		1.508.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		199.350		199.350		199.350
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	38.000		38.000		38.000	
b) altri ricavi e proventi	161.350		161.350		161.350	
Totale valore della produzione (A)		8.275.587		6.960.231		6.795.231
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.133.595		-2.600.712		-2.035.712
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.113.883		-1.587.000		-1.022.000	
b) acquisizione di servizi	-886.712		-881.712		-881.712	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-76.000		-75.000		-75.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-57.000		-57.000		-57.000	
8) per godimento di beni di terzi		-50.000		-50.000		-50.000
9) per il personale		-1.923.300		-1.893.600		-1.893.600
a) salari e stipendi	-1.432.600		-1.416.000		-1.416.000	
b) oneri sociali.	-356.600		-349.600		-349.600	
c) trattamento di fine rapporto	-93.500		-93.500		-93.500	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-40.600		-34.500		-34.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.390.432		-2.126.960		-2.126.960
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.500		-10.500		-10.500	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-292.000		-293.000		-293.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.086.932		-1.823.460		-1.823.460	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-5.000		-5.000		-5.000
14) oneri diversi di gestione		-1.479.600		-1.394.600		-1.394.600
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-1.479.600		-1.394.600		-1.394.600	
Totale costi (B)		-9.981.927		-8.070.872		-7.505.872
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.706.340		-1.110.641		-710.641

REVISIONE BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.002.000	2.000	2.000	
16) altri proventi finanziari		8.900	8.000	8.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.900		8.000	8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10.000	-10.000	-10.000	
a) interessi passivi					
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000		-10.000	-10.000	
17 bis) utili e perdite su cambi					
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		1.000.900	0	0	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		5.500	0	0	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.500	0	0	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0	0	0	
Risultato prima delle imposte		-705.440	-1.110.641	-710.641	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-705.440	-1.110.641	-710.641	



**CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera di Giunta n. 82 del 5 dicembre 2018

Scenario istituzionale e socio-economico

Com'è noto, il generale processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

È da sottolineare, in ogni caso, che la Camera di Commercio di Sassari non è interessata dalle suddette procedure di accorpamento e rimarrà pertanto autonoma, in quanto ne è stata riconosciuta la natura transfrontaliera in ragione della vicinanza con la Corsica, nonché il necessario equilibrio strutturale di bilancio. Tuttavia la riforma ha portato lo stesso importanti novità perché sono state assegnate alle Camere delle nuove funzioni istituzionali che porteranno inevitabilmente - al fine di strutturare gli uffici per poterle svolgere al meglio - ad una riorganizzazione interna dei singoli enti, quindi anche di Sassari. Infatti, sono stati attribuiti al sistema camerale i compiti inerenti l'alternanza scuola-lavoro, il turismo culturale nonché, nel settore anagrafico, il fascicolo informatico; di contro è stata eliminata l'attività di internazionalizzazione relativamente alle missioni all'estero.

Va ricordato, comunque, che rimane fermo il taglio del diritto annuale a carico delle imprese - ormai assestato al 50% - con conseguente cospicua riduzione delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre, anche se in parte mitigata dall'approvazione - da parte del MISE - dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuale medesimo: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Destinazione Sardegna".

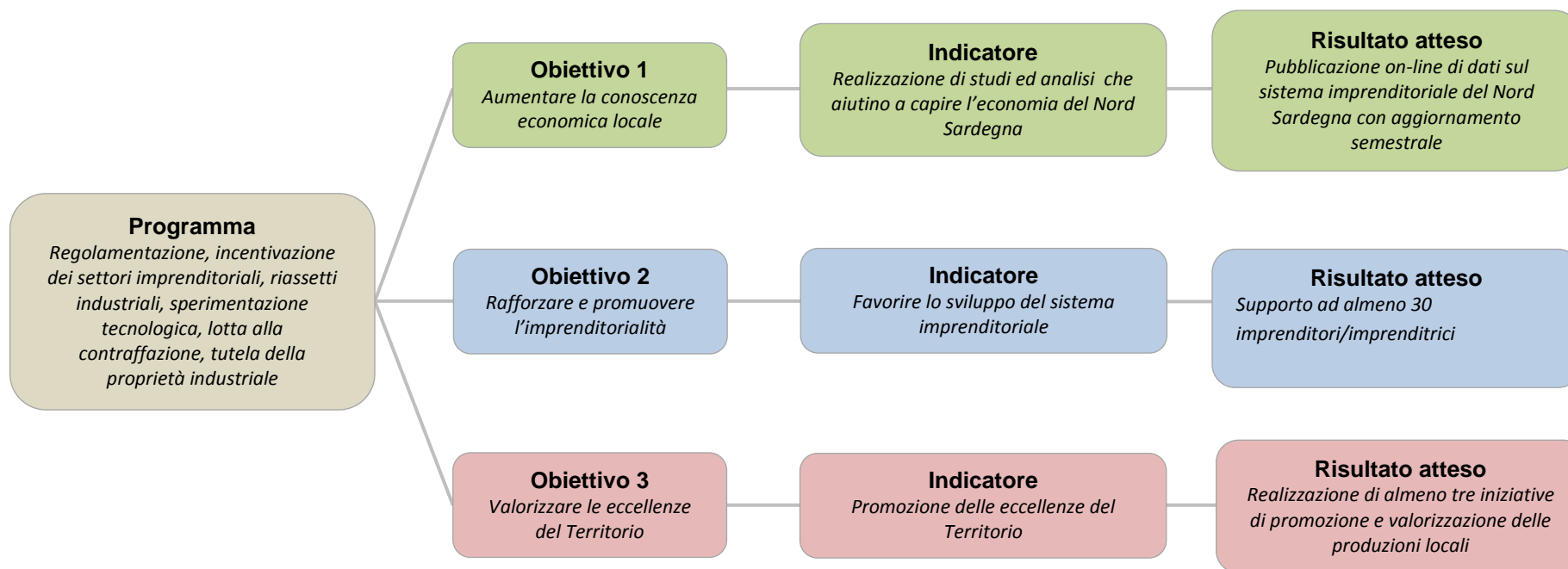
Nello specifico, con il primo progetto si intende creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati; il secondo è volto a sviluppare l'economia locale attraverso iniziative che rendano più stretto il collegamento tra formazione-orientamento-lavoro-impresa e rafforzino i processi operativi tra scuola, Università e aziende. Infine, il terzo progetto ha lo scopo di creare un sistema di offerta integrata che sia concorrenziale rispetto agli altri sistemi locali, al fine di favorire la nascita di forti legami operativi tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale ed il circuito dell'offerta turistica del Nord Sardegna.

Pertanto, nel 2019 la Camera di Commercio porrà in essere attività attinenti alle funzioni di nuova attribuzione ed attuerà, inoltre, le necessarie iniziative per realizzare i progetti sopra descritti inerenti l'incremento del diritto annuale. In tale ottica, già dallo scorso anno si sta procedendo ad una riqualificazione delle professionalità interne attraverso percorsi formativi organizzati a livello nazionale da Unioncamere e distinti per tematiche di settore, cui è interessato tutto il personale dell'Ente.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9/06/2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

Si ricorda, infine, che nel 2019 verranno avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, che dovranno essere espletate tenendo conto delle novità apportate, anche in tale materia, dalla riforma del sistema camerale.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

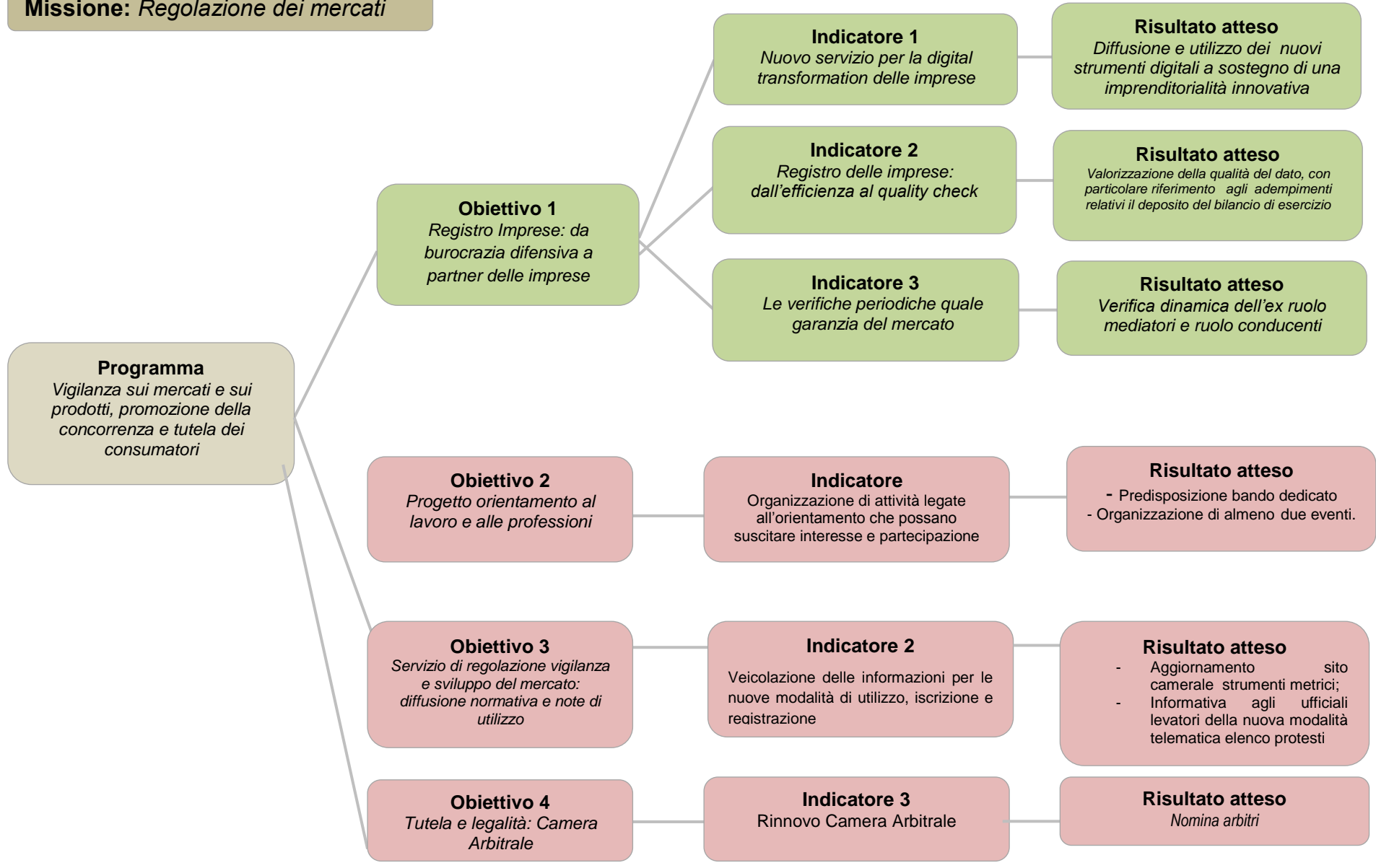
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.743.482,92*

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura e l'utilizzo del digitale nel sistema imprenditoriale, dando piena operatività al Punto Impresa Digitale (P.I.D.), struttura dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle PMI di tutti i settori economici, con particolare riferimento ai settori interessati al piano nazionale industria 4.0.</p>
Portatori di interesse	Imprese interessate dal piano Industria 4.0.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la digitalizzazione del sistema imprenditoriale.

Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici.
Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Con il 2019 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo primario nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, si pone al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali affiancando le imprese nell'utilizzazione di alcuni strumenti digitali per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestioni delle attività produttive.

In coerenza con quanto programmato per l'anno in corso, nel quale ci si è concentrati prevalentemente sulla divulgazione del cassetto digitale e del fascicolo d'impresa, nell'intento di creare nel nostro tessuto imprenditoriale la cultura del digitale e valorizzare il business delle imprese stesse, nel 2019 l'ufficio si porrà concretamente a disposizione dell'utenza per affiancarla in questo percorso, incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Il Registro è inoltre, oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati al di fuori dalla competenza camerale, proprio in virtù del fatto che da adempimento è diventato uno strumento di garanzia che offre informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Infatti è la risposta italiana ed europea a difesa di un mercato sano contro un mondo di informazioni non qualificate a danno dei più deboli (piccole imprese e consumatori). L'hub del Registro Imprese permette di utilizzare "lenti" diverse: per la legalità, per l'ambiente, per valutare aiuti ed interenti; da adempimento è diventato strumento per le amministrazioni che vogliono leggere il territorio.

All'interno dell'area anagrafica si è capito che l'innovazione non si fa solo con le norme e neanche solo con le visioni strategiche: è piuttosto questione di paziente costruzione di percorsi di cambiamento, di attenzione e accompagnamento, di cassette degli attrezzi e di formazione.

Da burocrazia difensiva vogliamo trasformarci in partner delle imprese e dei cittadini, muovendoci in un concetto di rete che detiene anche una funzione di stimolo, che sostiene e, dove necessario, guida e abilita l'impresa allo svolgimento della propria attività imprenditoriale.

Continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso il controllo del dato; nella fattispecie si intende effettuare una verifica sulle incongruenze relative ai bilanci d'esercizio, distinguendo le imprese che non hanno mai provveduto al deposito da quelle che hanno omesso il deposito solo in alcuni anni. Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale e imprescindibile anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. A tal fine si procederà anche alla verifica dinamica degli agenti di affare in mediazione immobiliare e degli iscritti al ruolo conducenti.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

L'attività di orientamento sulle nuove modalità digitali offerte dal mercato, non solo sarà strumento di diffusione tra le imprese, ma sarà anche oggetto di molte delle iniziative che l'Ufficio che si occupa di orientamento proporrà come attività dedicate alle scuole e agli inserimenti lavorativi durante l'anno a venire. Infatti si è potuto sperimentare come coinvolgere attivamente le nuove generazioni proponendo attività, anche tradizionali, ma rivisitate con nuovi utilizzi e nuove modalità, crei coinvolgimento maggiore piuttosto che il racconto non partecipato delle imprese. Valorizzando le attività tradizionali ma aprendo una finestra su nuovi orizzonti lavorativi si crea fermento anche a chi imprenditore lo è già. Lo stesso può trarre spunto da quello che i

giovani propongono e dai nuovi indirizzi didattici offerti dagli Istituti scolastici.

Pertanto, accanto alla diffusione di nuove idee, l'Ufficio offre la tutela delle stesse per affrontare i mercati con gli strumenti di garanzia necessari in un mondo competitivo come il nostro. La legalità e tutti i suoi strumenti, quelli atti a prevenire l'illecito ma anche quelli che intervengono per ricomporre le liti accese, devono obbligatoriamente essere diffusi tra gli utilizzatori e continuamente aggiornati. Uniformare le azioni e rendere fruibili le informazioni, anche attraverso le fonti di informazione in dotazione, creando una rete più accessibile accorciando le distanze e l'interfaccia.

I principali interventi da attuare nel 2019 sono i seguenti:

- Promozione degli strumenti digitali attraverso due seminari, da svolgersi a Sassari e ad Olbia, dedicati a imprese, associazioni e ordini professionali in cui approfondire la cultura digitale e far conoscere i nuovi strumenti; rilascio dello SPID a tutte le imprese interessate; divulgazione del cassetto digitale. Diffusione presso le imprese e gli intermediari dello strumento dei libri sociali digitali e della fatturazione elettronica;
- Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni rientranti nelle revisioni dei ruoli; invito alle imprese a presentare autocertificazione che confermi il possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività; riscontro delle autocertificazioni mediante i controlli previsti dalla normativa di settore (Procura, Antimafia, Certificazioni mediche).
- Verifica imprese che non hanno mai depositato i bilanci d'esercizio; verifica delle imprese che hanno ommesso il deposito del bilancio in alcuni anni; invito, rivolto agli amministratori delle imprese, alla regolarizzazione; in caso di mancata risposta eventuale segnalazione agli enti competenti.
- Sviluppo dell'attività di orientamento soffermandosi sulle esigenze reali del territorio; collaborazione con i rappresentanti dei settori economici allo scopo di diffondere, tra i giovani, la cultura d'impresa.
- Diffusione ed aggiornamento degli strumenti forniti all'utenza e agli operatori dei principi fondamentali dettati dal legislatore per l'uso corretto della strumentazione e delle piattaforme a tutela delle attività economiche.
- Rinnovo delle Commissioni che fanno capo alla Camera di Commercio di Sassari di concerto con gli ordini professionali nell'ambito della giustizia alternativa, al fine di valorizzare appieno le procedure delegate.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.864.403,89

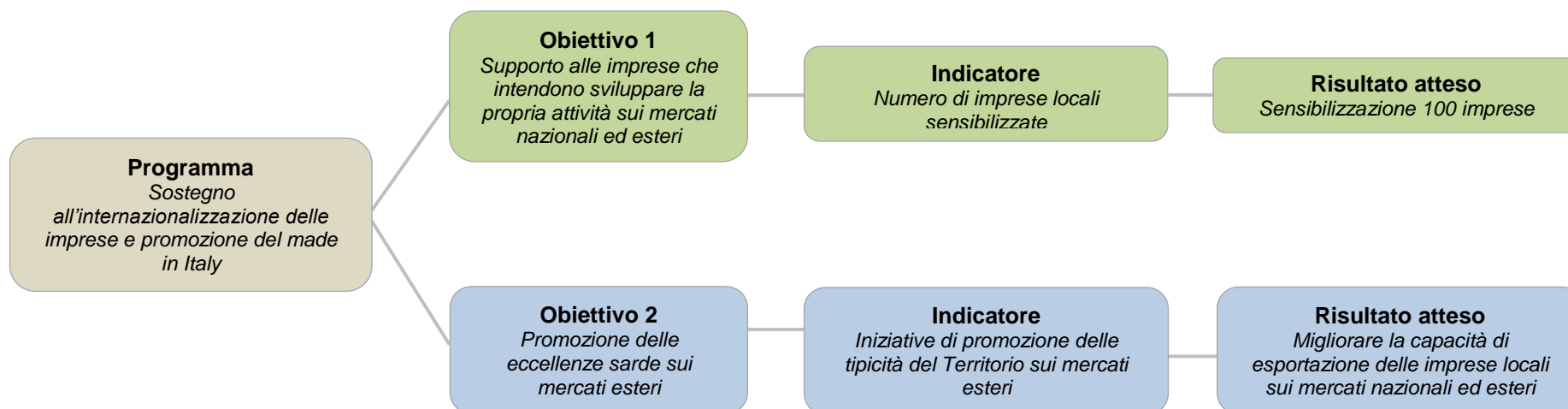
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: nuovo servizio per la digital transformation delle imprese</i>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti. In particolare la promozione del cassetto digitale per offrire un accesso immediato alle informazioni, spid, libri sociali e fatturazione elettronica.
Risultato atteso	Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali.
Indicatore 2	Registro delle imprese: dall'efficienza al quality check. Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni anomale con riferimento al deposito del bilancio d'esercizio.
Risultato atteso	Regolarizzazione posizione anomale ed eventuale segnalazione agli enti competenti in caso di mancato adempimento
Indicatore 3	Le verifiche periodiche quale garanzia del mercato: revisione dei requisiti morali e professionali degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori immobiliari.
Risultato atteso	Garantire la corrispondenza della banca dati alla situazione effettiva, con cancellazione dal registro delle posizioni risultate irregolari

Obiettivo 2	<i>Sviluppo attività di orientamento al lavoro ed alle professioni</i>
Portatori di interesse	Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di didattica dei licei e gli imprenditori
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Organizzazione di attività legate all'orientamento che possano suscitare interesse e partecipazione
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione bando dedicato - Organizzazione di almeno due eventi.
Obiettivo 3	<i>Vigilanza, tutela e sviluppo del mercato : diffusione normativa di competenza e note di utilizzo</i>
Portatori di interesse	Tutti gli utilizzatori degli strumenti di tachigrafo, gli ufficiali levatori e i titolari di marchi e brevetti
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Veicolazione delle informazioni per le nuove modalità di utilizzo, iscrizione e registrazione
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sito camerale strumenti metrici - Informativa agli ufficiali levatori della nuova modalità telematica elenco protesti

Obiettivo 4	<i>Tutela e legalità: Camera Arbitrale</i>
Portatori di interesse	Coloro che utilizzano la Camera Arbitrale
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore 4	Rinnovo Camera Arbitrale
Risultato atteso	Nomina arbitri

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Stante le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, che ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese, progettare e realizzare iniziative orientate alla crescita (in termini numerici e di volume di affari) ed all'internazionalizzazione del sistema produttivo locale resta sempre uno degli obiettivi prioritari del Sistema camerale nel suo complesso. Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata

In quest'ambito l'Ente camerale, anche attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, , partendo anche dalla necessaria ricostituzione e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale, intende perseguire un duplice scopo: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano - pur avendone qualità e potenzialità - e il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

Il Sistema camerale infatti, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si continuerà a perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Individuazione e profilazione, attraverso un'azione di scouting, dei target di imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici;
- Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata attraverso la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica realizzate anche in collaborazione con partners regionali e nazionali (Regione, Sistema camerale, ICE, ecc.);
- Partecipazione alle attività previste dai Progetti realizzati da Unioncamere nazionale, ICE-Agenzia e Unione Regionale (iniziative di accoglienza di delegazioni estere, workshop, BtoB, ecc.);
- Formazione del personale camerale/Azienda speciale finalizzato a rafforzare le competenze nel campo dei servizi per l'internazionalizzazione

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 461.745,48

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con Unioncamere, ICE-Agenzia, Regione Sardegna e Sistema camerale sardo. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare, anche congiuntamente, alle varie iniziative di internazionalizzazione dedicate sia export-oriented sia agli operatori economici che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.</p> <p>Implementazione della gamma dei servizi erogati dallo Sportello Internazionalizzazione allo scopo di affermare la capacità propositiva ed attuativa del Sistema camerale in materia di internazionalizzazione, partendo anche dal consolidamento e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.

Obiettivo 2	<p>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad iniziative di internazionalizzazione organizzate sia a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma
Indirizzo politico

Obiettivo 1
Rinnovo Organi camerali

Indicatore
Studio normativa in materia di rinnovo e predisposizione atti per avvio procedura

Risultato atteso
Espletamento delle fasi del procedimento da svolgersi entro il 2019

Obiettivo 2
Gestione e conservazione documentale

Indicatore
Studio del nuovo Titolario che verrà adottato nel 2019

Risultato atteso
Miglioramento delle procedure di gestione e conservazione dei documenti amministrativi dell'Ente

Programma
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo 1
Efficientamento procedure riscossione diritto annuale

Indicatore
Assistenza e supporto gestione ravvedimento operoso, avvio procedure recupero somme in via diretta

Risultato atteso
Contenimento n. imprese morose e riduzione posizioni da iscrivere a ruolo, efficienza nella riscossione del tributo

Obiettivo 2
Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore fornitori

Indicatore
Adozione nuovo sistema di contabilità e miglioramento tempi di pagamento fatture

Risultato atteso
Tempi di pagamento entro 15 gg. dalla ricezione delle fatture – avvio nuovo sistema contabile

Obiettivo 3
Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili

Indicatore
Coordinamento manutenzioni degli edifici camerali e revisione inventario beni mobili

Risultato atteso
Avvio e gestione delle opere, revisione dell'inventario da concludersi entro il 2019

Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Come sopra detto, il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019. Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - dovrà adeguarsi alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione.

Sarà quindi necessario, anzitutto, proseguire sia nell'approfondimento delle normative regolanti le varie materie - al fine di coglierne i diversi profili per arrivare ad un'applicazione coordinata e completa delle stesse - sia nella ricognizione della normativa interna al fine di procedere alla revisione della stessa o, ove necessario, all'adozione di nuovi provvedimenti.

Nella prima parte del 2019 tale attività di studio riguarderà, in modo particolare, le norme relative al rinnovo dei consigli camerali, in quanto nei mesi successivi sarà necessario avviare le relative procedure e si dovrà tener conto, a tal fine, delle novità introdotte dalla riforma anche in tale materia.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni e avere così una visione univoca degli istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi di interesse, spesso disciplinati da disposizioni sparse in differenti provvedimenti.

Nel 2019 proseguirà, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione, poiché dal prossimo anno verrà adottato il nuovo Titolario per la classificazione dei documenti, in base al quale dovrà essere predisposto il relativo Piano, da utilizzarsi sulla piattaforma GeDoc in uso presso la Camera.

In tale ottica, anche ai fini dell'adozione di procedure omogenee da parte di tutti i Servizi, verrà svolta apposita attività di formazione a beneficio di tutto il personale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 103.596,01*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Rinnovo Organi camerali</i></p> <p>Nella prima parte del 2019 occorrerà esperire le fasi preliminari del percorso di rinnovo degli Organi, che verrà avviato ufficialmente nel secondo semestre dell'anno con la pubblicazione dell'avviso rivolto alle Associazioni imprenditoriali ed alle altre organizzazioni interessate; a tal fine, il Servizio Affari Generali dovrà predisporre tutti i necessari atti e provvedimenti.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio della normativa in materia ed avvio della procedura (pubblicazione dell'avviso del Presidente nonché delle norme e della modulistica utili per la presentazione delle candidature da parte delle associazioni ed organizzazioni interessate; espletamento dei controlli sulla documentazione presentata).
Risultato atteso	Corretto espletamento di tutte le fasi del procedimento da effettuarsi entro il 2019.

Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione e conservazione documentale, ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione, ai fini della corretta predisposizione del relativo piano, che dovrà essere adottato in base alle specifiche del nuovo Titolario che entrerà in vigore nel 2019.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio delle voci del nuovo Titolario ai fini della predisposizione del piano di fascicolazione che verrà utilizzato sulla piattaforma Gedoc.
Risultato atteso	Ottimizzazione delle procedure di gestione e conservazione dei documenti amministrativi dell'Ente.

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'area di diretta collaborazione al Segretario Generale, ovvero dagli Uffici di Staff nei quali è ricompreso il Servizio Ragioneria e all'interno del quale operano il Provveditorato e L'Ufficio Riscossione Tributi.

Questi ultimi uffici ricoprono un ruolo di importanza fondamentale per lo svolgimento di diverse funzioni istituzionali a supporto del Segretario Generale e degli organi camerali in genere, specialmente con riguardo alle materie amministrative riferite all'approvvigionamento delle risorse attraverso la riscossione del diritto annuale, l'amministrazione economico-patrimoniale dell'Ente, le forniture, gli investimenti e la cura del patrimonio camerale, nonché la gestione dei rapporti con gli organi istituzionali.

Le Camere di Commercio, a seguito del processo di riforma ancora in atto, hanno subito la progressiva riduzione del tributo camerale a carico delle imprese, costituente la principale fonte di finanziamento dell'Ente. In quest'ottica la riduzione dei proventi, accompagnata da diverse misure di contenimento della spesa, rivela quali ulteriori costi a carico della Camera con il versamento dei risparmi conseguiti in favore del bilancio statale, hanno determinato un notevole ridimensionamento delle risorse in entrata e la conseguente razionalizzazione delle spese destinate al funzionamento, agli interventi economici ed agli investimenti in genere.

Ciò comporta l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.

In materia di miglioramento e semplificazione dei processi amministrativo contabili prenderà avvio l'adozione del nuovo sistema di contabilità che permetterà di gestire in maniera integrata l'attività amministrativo-contabile dell'Ente. Ulteriore attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 2.179.964,37*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso; - Predisposizione atti necessari all'avvio delle procedure di recupero in via diretta.
Portatori di interesse	Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
Risultato atteso	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente

Obiettivo 2	<p><i>Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore fornitori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento tempi di pagamento. - Adozione nuovo sistema contabile "Contabilità 2.0" che permetterà l'integrazione complessiva degli applicativi di gestione attività economico-patrimoniale della Camera, la dematerializzazione dei processi e la prosecuzione dell'attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Contabilità e Bilancio.
Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione, razionalizzazione e ottimizzazione processi.

Obiettivo 3	<p><i>Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento della sede alle norme di sicurezza; avvio delle procedure di affidamento dei lavori: coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere. - Revisione inventario beni mobili.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerale
Risultato atteso	Realizzazione attività entro il 2019